

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1112 del 6/8/18

Patto per il SUD: AG 17670 Casteltermeni "Opere di sistemazione della SP 22 Stazione Campofranco-CozzoDisi-Casteltermeni nel tratto interessato da caduta massi" di € 850.000,00 Codice Caronte SI_1_17670 - codice ReNDiS 19IRD83/G1 - CUP J79D16001960001 - CIG 7627865952

Pagamento 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo



connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai

prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 - aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Considerato	che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
Considerato	che il progetto identificato con il codice intervento AG_17670 Casteltermini “Opere di sistemazione della SP 22 Stazione Campofranco – Cozzo Disi – Casteltermini nel tratto interessato da caduta massi” Codice Caronte : Si_1_17670 – Codice Rendis 19IRD83/G1 -, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10.09.2016 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
Visto	il Decreto Commissariale n. 861 del 4 dicembre 2017, con il quale è stato nominato, tra l’altro, l’Arch. Gerlando Spirio quale Responsabile Unico del Procedimento;
Visto	il Decreto Commissariale n. 515 del 6 giugno 2018, con il quale, a seguito di determina dirigenziale del libero Consorzio Comunale di Agrigento n. 45 del 23.08.2018, è stato confermato il Gruppo per l’espletamento delle attività correlate alla Direzione Lavori, tra cui, in particolare, l’ing. Michelangelo di Carlo, Direttore dei Lavori;
Visto	il Decreto n. 441 del 14 maggio 2018 con il quale si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo dell’intervento AG_17670 Casteltermini “Opere di sistemazione della SP 22 Stazione Campofranco – Cozzo Disi – Casteltermini nel tratto interessato da caduta massi”, approvando il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 850.000,00;
Visto	il Decreto Commissariale n. 224 del 21 febbraio 2019 con cui, è stata resa efficace l’aggiudicazione dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento AG_17670 Casteltermini “Opere di sistemazione della SP 22 Stazione Campofranco – Cozzo Disi – Casteltermini nel tratto interessato da caduta massi”, in favore dell’operatore economico Vullo Antonio S.r.l. in ragione del ribasso economico del 34,2598 %, pertanto, per un importo, di € 412.899,51 al netto dell’IVA di cui € 397.399,51 per lavori e € 15.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
Visto	il Contratto d’appalto per l’affidamento dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 7 maggio 2019, rep. n. 201/2019, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico Vullo Antonio S.R.L., registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 6047 - serie 1T;

Visto

il Decreto Commissariale n. 680 del 22 maggio 2019 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno *AG_17670 Casteltermini "Opere di sistemazione della SP 22 Stazione Campofranco – Cozzo Disi – Casteltermini nel tratto interessato da caduta massi"*, è stato approvato il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 577.462,40, ed, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari, complessivamente ad € 375,00, è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 577.087,40 :

A	Lavori al lordo comprensivi di oneri	€ 620.000,00	
A2	Oneri per la sicurezza	€ 15.500,00	
A1	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 604.500,00	
	Importo del ribasso (34,2598%)	€ 207.100,49	
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 397.399,51	
A2	Oneri per la sicurezza	€ 15.500,00	
A	Lavori al netto del ribasso inclusi oneri		€ 412.899,51
B	Somme a disposizione dell'Amm/ne		
B1	I.V.A. al 22%	€ 90.837,89	
B2	Imprevisti	€ 27.000,00	
B3	Accesso in discarica	€ 20.000,00	
B4	Competenze tecniche 2%	€ 12.400,00	
B5	Assicurazione progettisti	€ 1.950,00	
B6	Diritti ANAC importo impegnato con decreto n. 442/2019	€ 375,00	
B7	Spese gara	€ 2.000,00	
B8	Assistenza giornaliera alla D.L. – art. 178 DPR 207/2010	€ 10.000,00	
	Totale somme a disposizione		€ 164.562,89
C	Totale costo intervento		€ 577.462,40

Visto

il Verbale di consegna dei lavori redatto dal D.L. e vistato dal RUP in data 27.06.2019, con il quale, tra l'altro, è stato fissato il termine utile per l'ultimazione delle opere di che trattasi, quantificato in 240 giorni continuativi così come previsto nell'art.14 del C.S.A., pertanto, in data 26.02.2020;

Visto

il certificato di concreto inizio dei Lavori redatto il 03.07.2019, con il quale il direttore dei Lavori ha dichiarato che i lavori hanno avuto effettivo inizio in data 01.07.2019;

Vista

la nota del 5 luglio 2019, acquisita agli atti in data 10 luglio 2019 con prot. n. 4827/19, con la quale l'Impresa Vullo ANTONIO SRL ha richiesto l'anticipo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del dlgs50/2016, corrispondente ad € € 82.579,90 oltre IVA;

Vista

la nota del 22.07.2019 trasmessa dal RUP , acquisita agli atti in data 24.07.2019 con prot. n.5238 con cui lo stesso , verificata la congruità della documentazione prodotta, ha proposto la liquidazione dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016, per l'importo di € 82.579,90 oltre IVA;

Visto

il Certificato di pagamento relativo all'anticipazione del 20% redatto in data 19/07/2019, ai sensi dell' art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016, con il quale il Rup ha attestato che è

COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824



possibile procedere con la liquidazione della suddetta rata all'Impresa appaltatrice, per un importo pari ad € 82.579,90;

Vista la fattura elettronica n. 13/1 del 23/07/2019, acquisita agli atti in data 29/07/2019 con prot. n.5339, emessa dall'impresa esecutrice VULLO ANTONIO S.R.L. relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, corrispondente ad un importo complessivo pari ad € 100.747,48 IVA inclusa;

Visto il Documento Unico di Regolarità contributiva, dell'impresa esecutrice VULLO ANTONIO S.R.L. rilasciato dalle Autorità competenti in data 29.05.2019 ed acquisito agli atti in data 29/07/2019 con prot. n. 5349;

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 05.08.2019. ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa VULLO ANTONIO S.R.L risulta non inadempiente;

Vista la dichiarazione resa dall' dell'impresa esecutrice VULLO ANTONIO S.R.L. ai sensi dell'art.3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 100.747,48 IVA inclusa, relativo alla fattura elettronica n. 13/1 del 23/07/2019, acquisita agli atti in data 29/07/2019 con prot. n.5339, emessa dall'impresa VULLO ANTONIO S.R.L per la liquidazione dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice AG_17670 Casteltermini "Opere di sistemazione della SP 22 Stazione Campofranco – Cozzo Disi – Casteltermini nel tratto interessato da caduta massi" **il pagamento, dell'importo di € 82.579,90** (ottantaduemilacinquecentosettantanove/90) relativo alla fattura elettronica n. 13/1 del 23/07/2019- emessa dall'impresa VULLO ANTONIO S.R.L P. IVA IT02604060844 per la liquidazione dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell' art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente

decreto;

Articolo 3

Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € **18.167,58** (diciottomilacentosessantasette/58) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12;

Articolo 4

Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 100.747,48, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 680 del 22 maggio 2019 (voce A/182.579,90 Voce B1 18.167,58) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana ;

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)



